
Olocausto: al via la terza edizione del Premio Mombaroccio/Sarano per non dimenticare le “Luci nel buio della Shoah”

C'è tempo fino al 31 gennaio 2021 per iscriversi alla terza edizione del Premio nazionale per le scuole “Luci del buio della Shoah”, promosso dal Comune di Mombaroccio in collaborazione con l'arcidiocesi di Pesaro, comune di Pfarrkirchen (Germania), Comunità ebraica di Ancona, Comunità ebraica Italiana di Gerusalemme, Provincia Picena S. Giacomo della Marca dei Frati Minori, Istituto comprensivo “Pirandello” – Scuola “Barocci” di Mombaroccio, Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino e Ufficio scolastico provinciale. In palio un montepremi di 1.500 euro e altri premi minori e attestati per ogni sezione in gara, dalla scuola primaria alle superiori. Il riconoscimento nasce per ricordare la vicenda della famiglia ebraica Sarano che scampò alla Shoah grazie ad alcuni “Giusti” incontrati a Mombaroccio. Tra loro i frati del convento del Beato Sante, alcuni contadini del posto e un ufficiale tedesco Erich Eder che, scoperta l'identità della famiglia, scelse di non deportarla verso i campi di sterminio. La storia è oggi narrata nel libro “Siamo qui siamo vivi” edito da San Paolo e curato dal giornalista Roberto Mazzoli con prefazione di Liliana Segre. “In questi tempi connotati da oscurità di vario genere, in primis la pandemia che crea tanta incertezza, sentir parlare di luce ed ascoltare e lavorare su una storia bella come quella della famiglia Sarano, è generativo di fiducia e di positività, ha sottolineato Marcella Tinazzi, responsabile dell'Ufficio Scolastico di Pesaro e Urbino, nel presentare la terza edizione del Premio. Nelle precedenti edizioni hanno partecipato migliaia di ragazzi da circa 300 istituti di ogni parte d'Italia. “Mi complimento per la scelta di proseguire il Premio anche in questo difficile anno scolastico - ha affermato la senatrice a vita Liliana Segre - e auguro a tutti i partecipanti di far emergere e recuperare le storie di bene di cui loro sono a conoscenza affinché non vengano dimenticate”. Anche quest'anno la giuria, formata da esperti del mondo accademico e storico, sarà affiancata dagli studenti della scuola media “Barocci” di Mombaroccio guidati dai loro insegnanti. Per l'invio degli elaborati la scadenza è fissata al 6 marzo 2021, la premiazione è prevista nel mese successivo mese di maggio nel convento del Beato Sante o in diretta streaming.

Alberto Baviera